



carta dei servizi



**Fondazione
Casa di Riposo**

DR. LUIGI E REGINA SIRONI

ONLUS

CARTA DEI SERVIZI

Premessa	Pag. 3
Presentazione della struttura	4
Condizioni che danno titolo all'accesso	4
La nostra storia	5
Organizzazione dei servizi	7
Informazioni sul ricovero	10
Segnalazione disservizio	19
Questionario di valutazione soddisfazione	21
Standard gestionali R.S.A.	22
Numeri, indirizzi e orari utili	23
Carta dei diritti della persona anziana	24
Dove siamo	27
Allegati: menù, questionario soddisfazione	

PREMESSA

La presente Carta dei servizi viene adottata in osservanza della DGR N. 7/7435 del 14.12.2001 e costituisce un intervento innovativo, destinato a migliorare in modo sostanziale il rapporto tra l'Amministrazione della RSA e gli utenti.

La Carta dei servizi costituisce infatti un importante elemento di informazione agli utenti sulla fruizione dei servizi forniti dalla RSA.

Con essa l'Amministrazione si impegna a fornire un servizio rispondente ai principi fondamentali ed ai diritti degli Ospiti, ed a renderlo sempre più adeguato alle esigenze degli stessi.

L'obiettivo principale è quello di rendere partecipe l'utente e la sua famiglia della gestione della propria salute, facendo loro conoscere i servizi messi a disposizione dalla casa nonché le modalità di controllo sul servizio effettuato.

Attraverso questo documento gli Ospiti ed i loro familiari potranno verificare che l'Amministrazione rispetti gli impegni assunti, ed esigerne l'osservanza.

Sarà cura del Consiglio di amministrazione fare tutto il possibile per venire incontro alle esigenze degli Ospiti e per garantire Loro un confortevole soggiorno.

Il Presidente

PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA

La Fondazione Casa di Riposo Sironi ONLUS è sita nel Comune di Oggiono, in Provincia di Lecco, Via Locatelli N. 9,
Telefono 0341/576391, Fax 0341/575370
E-mail info@fondazionesironi.it
partita IVA e codice fiscale 00651260135.

E' una ex IPAB (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) trasformata - dal 01.01.2004 - in Fondazione di diritto privato per effetto di quanto stabilito dalla L.R. N° 1 del 13.02.2003.

E' in possesso di autorizzazione al funzionamento definitiva rilasciata dall'Azienda Sanitaria Locale di Lecco per complessivi N. 79 posti letto di cui 66 accreditati e 13 autorizzati.

Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, nel settore della beneficenza con particolare riferimento alla tutela delle persone anziane.

Opera in regime di accreditamento con la Regione Lombardia attraverso la ATS Brianza che accerta periodicamente il rispetto degli standard e ne controlla il corretto funzionamento.

CONDIZIONI CHE DANNO TITOLO ALL'ACCESSO

Hanno titolo di accesso ai servizi residenziali assistenziali e socio-sanitari della Fondazione Casa di riposo "Dr. Luigi e Regina Sironi Onlus" le persone parzialmente o totalmente non autosufficienti di ambo i sessi, di età superiore ai 65 anni.

E' consentito l'accesso di persone di età inferiore ai 65 anni solo dietro deroga da parte dell'ATS di riferimento.

I criteri di formazione della lista d'attesa sono illustrati a pag. 10 della presente Carta dei servizi.

LA NOSTRA STORIA

Il 14 marzo 1935, nella propria dimora di Via Parini, detta "la Baita" (oggi chiamata "Villa Sironi"), moriva il comm. rag. Guido Sironi.

Nel suo testamento, in data 03.12.1932, aveva nominato erede universale delle sue sostanze la Congregazione di Carità di Oggiono, con l'obbligo alla stessa di molti legati ed impegni a favore di varie istituzioni assistenziali dell'epoca. Tra questi, quelli destinati ad istituire e mantenere in funzione una casa di ricovero per anziani. La dotazione di questo legato fu di £. 400.000 di cui £. 150.000 circa per la costruzione dell'immobile, da farsi espressamente in Oggiono, e £. 250.000 da impiegare in titoli di stato, il cui reddito doveva servire per le spese necessarie a mantenere in funzione l'istituto.

Il testamento venne pubblicato il 20 marzo 1935 e già con R.D. del 24 Luglio 1936 il ricovero, intitolato ai genitori del benefattore "Dr. Luigi e Regina Sironi", veniva eretto in Ente Morale, cosicché il 1° Ottobre dello stesso anno iniziava a funzionare nella villa "La Baita" con sette posti a favore di anziani poveri di ambo i sessi.

L'utilizzo della Villa Sironi a prima sede della casa di riposo fu dettato dall'obbligo di iniziare l'attività entro due anni dalla pubblicazione del testamento e in attesa di realizzare l'apposito stabile.

Vi furono addette, fin dall'inizio, le Suore del Preziosissimo Sangue che già prestavano la loro opera presso la Casa S. Giuseppe del Bosisolo, opera parrocchiale di assistenza in favore di persone sole ed ammalate. L'allora prevosto Don Carlo Gottifredi interpose grande interessamento presso la Madre Generale di Monza ed ottenne che le due religiose rimanessero ad Oggiono per la nuova iniziativa pubblica.

Fu così che la direzione, le cure e l'assistenza degli ospiti della casa di riposo, di fatto, è rimasta affidata, dall'inizio fino ai giorni nostri, alle Suore preziosine.

Dunque, il Ricovero iniziò la propria attività in quella che è l'attuale Villa Sironi, rimanendovi fin verso il 1939, per poi trasferirsi per qualche tempo alla Ca' de Ratti, in attesa di completare l'apposito edificio costruito negli anni '40 in Via Provinciale. Infatti, nel febbraio 1939, fu acquistato il terreno ove sorge ancora l'attuale sede e affidato l'incarico di redigere il progetto di costruzione della Casa di Riposo.

L'edificio, tutto bianco e rettangolare, ora demolito, fu realizzato con i proventi della vendita della Baita e con il contributo del Capo del Governo. Frattanto i ricoverati salirono da 7 a 14 col trasferimento a Imberido, per diventare una trentina fino al 1970, accolti nella vecchia sede di Via Provinciale.

Con il passare degli anni, ovviamente, la struttura denuncia la propria inadeguatezza rispetto alle maggiori richieste di accesso da parte dell'utenza, al sorgere delle nuove esigenze funzionali connesse al costante miglioramento del tenore di vita e al crescere della domanda sociale della popolazione anziana. L'Amministrazione, allora guidata dal Cav. Cesare Mariani, che era subentrato al presidente del primo dopo guerra, signor Rinaldo Mauri, pose mano all'ampliamento della casa con la costruzione più a sud e l'ammodernamento della cucina, ricavata sotto il blocco centrale.

Furono così creati 38 nuovi posti che, sommati a quelli conservati nel primo edificio con qualche miglioramento, portarono la capienza complessiva attorno ai 60 posti letto.

L'utilizzazione della nuova struttura avvenne nel dicembre del 1971, ma già dal 1974-75 venivano avviati i primi studi progettuali per un ulteriore ampliamento.

Per il completamento dei lavori occorsero diversi anni e l'impegno di due amministrazioni consecutive: quella del Cav. Mariani e quella del signor Ezio Tettamanti. Finalmente il 9 maggio 1982 fu inaugurata l'ala fronteggiante Via Giovanni XXIII, comprendente due piani modernamente attrezzati per gli ospiti, la chiesetta e l'ampio refettorio a piano terra, la lavanderia e il guardaroba nel seminterrato.

Dal 1984 in poi, invece, gli interventi sulla struttura sono stati quelli di trasformazione di alcuni settori della casa di riposo in reparti protetti per anziani non autosufficienti, in adempimento delle direttive regionali e dei piani socio - sanitari di zona.

Questi interventi, avvenuti durante le gestioni amministrative presiedute dal signor Felice Giudici, hanno portato alla creazione, nel 1984, dei primi 13 posti letto protetti, sul piano rialzato, successivamente portati alla consistenza attuale con quelli ricavati sullo stesso piano e al piano superiore e con l'aggiunta di due ampi saloni soggiorno e pranzo per i disabili.

L'amministrazione presieduta dal signor Emanuele Fumagalli ha visto il realizzarsi dall'anno 2004 della trasformazione dell'Ente da IPAB a Fondazione di diritto privato, per effetto delle disposizioni della L.R. N° 1 del 13.02.2003. Sono altresì stati realizzati ulteriori interventi edilizi volti ad adeguare l'intera struttura alle più recenti direttive regionali, tra cui la realizzazione della portineria e di due sale di soggiorno e pranzo al primo e secondo piano, l'ampliamento degli spogliatoi del personale, la creazione del locale farmacia e di altri locali di servizio, l'adeguamento dell'impianto di distribuzione dell'ossigeno.

Nell'anno 2009 è stata altresì ottenuta l'autorizzazione definitiva al funzionamento della struttura nella consistenza di 79 posti letto complessivi, di cui 66 accreditati e 13 autorizzati.

L'attuale amministrazione, presieduta dal dott. Sergio Appiani, ha realizzati alcuni importanti interventi strutturali quali la pavimentazione dell'area esterna, il parziale rifacimento della copertura, l'ampliamento dell'impianto centralizzato per la distribuzione dell'ossigeno.

Ha inoltre proceduto all'acquisizione dal Comune di Oggiono dell'adiacente area verde per la ricollocazione degli impianti e funzioni ritenuti a rischio di incendio quali la cucina e la centrale termica, come richiesto dalla normativa antincendio per le strutture sanitarie, per garantire l'esercizio in sicurezza dell'attività.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

La Casa di Riposo Sironi è retta da un Consiglio di Amministrazione, costituito da 5 membri, compreso il Presidente, che sono indicati dall'Amministrazione Comunale di Oggiono. Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per la durata di cinque anni ed i membri possono essere riconfermati.

Gli uffici amministrativi sono aperti al pubblico nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00
dalle ore 15,00 alle ore 17,30.

SERVIZIO ALBERGHIERO

SERVIZIO DI RISTORAZIONE I pasti vengono preparati sul posto con menù stagionali che ruotano su sei settimane (vedi allegato A). Il menù è fisso con possibilità di variazioni in bianco, e comprende un primo, un secondo, contorno, frutta o dolce, acqua o vino. Dopo pranzo viene servito il caffè, dopo cena la camomilla. I pasti vengono serviti nelle apposite sale da pranzo oppure, se necessario, in camera.

Gli orari dei pasti, serviti nelle sale da pranzo dei singoli nuclei, sono i seguenti:

Colazione	ore	08,30
Pranzo	ore	12,15
Merenda pomeridiana	ore	15,30
Cena	ore	18,30

Il menù giornaliero è portato a conoscenza degli Ospiti e dei familiari mediante affissione in ogni nucleo.

SERVIZIO DI LAVANDERIA La Casa di Riposo mette a disposizione degli Ospiti un servizio di guardaroba e lavanderia, il cui costo è compreso nella retta. Ogni indumento personale deve essere marcato da un numero assegnato, per il riconoscimento. Il cambio della biancheria è effettuato regolarmente 1 volta alla settimana, considerando però che in realtà avviene ogni qualvolta sia necessario.

SERVIZIO DI PARRUCCHIERE All'interno della Casa di Riposo viene assicurata la possibilità di usufruire dei servizi di parrucchiere e di pedicure. Parrucchiere: il servizio compreso nella retta prevede Nr. 6 interventi di base (shampoo, taglio e piega) annui per ciascun Ospite che vorrà usufruirne. Eventuali prestazioni richieste in numero superiore o prestazioni complementari quali colorazioni, permanente, ecc, sono a carico degli Ospiti e vanno corrisposte direttamente al parrucchiere.

SERVIZIO DI DEPOSITO VALORI La Casa di Riposo ha istituito un servizio di deposito valori mediante noleggio di una cassetta di sicurezza presso Istituto Bancario dove l'Ospite può depositare denaro, preziosi, documenti. Gli Ospiti sono invitati a non trattenere oggetti di valore e denaro se non per le necessità quotidiane.

TELEFONO L'Ospite può ricevere telefonate e sarà cura del personale trasferire le stesse a favore della persona chiamata. Inoltre per le chiamate urgenti degli Ospiti è a disposizione un telefono portatile della Fondazione, che può essere utilizzato senza alcun addebito di spesa.

RADIO E TELEVISIONE La Casa di riposo mette a disposizione apparecchi televisivi nei soggiorni di uso comune.

Nella propria camera è di norma consentito - previa autorizzazione del coordinatore - l'uso di apparecchi televisivi personali che potranno essere collegati agli impianti di antenna centralizzata. L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento qualora il coordinatore ne ravvisi la necessità.

L'uso dell'apparecchio televisivo nelle camere da letto è consentito a condizione che non arrechi disturbo ai compagni di stanza. E' consigliato l'uso delle cuffie. E' vietato tenere acceso il televisore, anche se con volume basso o con l'uso delle cuffie, dalle ore 13:00 alle ore 15:00 e dopo le ore 21:00, salvo che il compagno di stanza sia consenziente.

Gli Ospiti, una volta entrati in Casa di riposo non devono pagare il canone di abbonamento alla Radio televisione italiana per l'apparecchio TV eventualmente tenuto in camera da letto.

DISTRIBUTORI AUTOMATICI La Casa di Riposo dispone, nel salone di soggiorno al piano rialzato, di distributori automatici per bevande calde e fredde e snack, funzionanti a moneta o con chiave magnetica.

Le chiavi magnetiche possono essere richieste presso l'Ufficio Amministrativo della Casa.

SERVIZIO SANITARIO E SOCIO ASSISTENZIALE

SERVIZIO SANITARIO I medici incaricati dalla Casa di Riposo svolgono all'interno della struttura il servizio di assistenza medico - generica degli Ospiti. Provvedono alla stesura di un Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) in collaborazione con infermieri, a.s.a., fisioterapisti ed animatori, volto ad individuare gli interventi più efficaci per rispondere ai bisogni terapeutici, riabilitativi, assistenziali ed occupazionali degli Ospiti. Sono a disposizione tramite il servizio di reperibilità per situazioni che rivestono carattere di urgenza e che si verificano durante le ore diurne o notturne, festività comprese, per tutto l'anno.

Inoltre la Casa mette a disposizione, gratuitamente, la consulenza del fisiatra.

Per ulteriori visite specialistiche o accertamenti si avvale del servizio offerto dalle strutture pubbliche, con trasporto a cura e spese degli Ospiti.

SERVIZIO INFERMIERISTICO La Casa di Riposo garantisce l'assistenza infermieristica nel rispetto degli standard disposti dalla Regione Lombardia. Provvede alla somministrazione delle terapie farmacologiche prescritte. Esegue all'interno della struttura ECG, profilo glicemico mediante prelievo capillare e prelievi per gli esami ematochimici.

SERVIZIO FISIOTERAPICO Il servizio di fisioterapia e riabilitazione viene svolto da personale qualificato e consiste in trattamenti individuali e di gruppo volti a recuperare e mantenere le capacità motorie e funzionali dell'Ospite. Viene praticato nella palestra della Casa di Riposo, oppure al letto dell'Ospite, secondo le indicazioni del piano riabilitativo predisposto dal Fisiatra.

SERVIZIO FARMACEUTICO ED AUSILI Tutti i farmaci di ogni tipo e fascia somministrati agli Ospiti accreditati sono forniti gratuitamente dalla Casa di Riposo, per obbligo Regionale. Sono inoltre forniti gratuitamente i presidi per l'incontinenza e per la prevenzione delle lesioni da decubito. Sono forniti altresì piccoli ausili per migliorare

l'indipendenza e la sicurezza nello svolgimento delle normali attività quotidiane quali comode, bastoni, tripod, deambulatori, ecc.
Per gli ospiti accolti in posto non accreditato l'assistenza medica e farmaceutica è assicurata dal S.S.N.

SERVIZIO DI ASSISTENZA L'assistenza agli Ospiti è svolta 24 ore su 24 dal personale Ausiliario Socio Assistenziale, che ha il compito di aiutare l'anziano nello svolgimento delle attività della vita quotidiana ed assisterlo nei suoi bisogni essenziali quali l'igiene, l'alimentazione, la mobilitazione, ecc. Provvede altresì alla pulizia degli ambienti ed alla cura dell'abbigliamento e della dotazione personale dell'Ospite.

SERVIZIO DI ANIMAZIONE Lo svolgimento dell'attività di animazione è affidato ad operatori qualificati che operano secondo programmi predisposti periodicamente ed aventi lo scopo di favorire la socializzazione e sviluppare gli interessi e le capacità della persona. Le attività proposte comprendono giochi come la tombola o il torneo di carte, feste di compleanno e per altre ricorrenze, proiezioni di film, uscite, ecc.

SERVIZIO DI ASSISTENZA RELIGIOSA E' assicurata l'assistenza spirituale a favore degli Ospiti. Presso la Cappella interna viene celebrata la S. Messa o recitato il S. Rosario tutti i giorni della settimana alle ore 09.30. Inoltre per gli Ospiti allettati che lo richiedono viene distribuita la S. Eucarestia nei reparti.
Gli Ospiti che professano religioni diverse da quella cattolica possono rivolgersi alla Direzione della Residenza per i contatti con i Ministri degli altri culti.
Viene garantito agli Ospiti il massimo livello di autodeterminazione possibile, nell'assoluto rispetto delle convinzioni, degli ideali politici, religiosi e morali di ognuno.

INFORMAZIONI SUL RICOVERO

LA DOMANDA DI ACCOGLIMENTO

Rivolgendosi all'Ufficio Amministrativo della Casa di Riposo è possibile ritirare ed inoltrare la domanda di accoglimento e ricevere la più ampia informazione.

Se è gradito è possibile - previo appuntamento telefonico - effettuare una visita guidata della struttura, accompagnati dalla Coordinatrice del personale o da suo delegato, tutte le mattine tra le ore 10:30 e le ore 12:30.

Nel tempo è possibile che si accumulino più domande, creando, in determinati periodi, liste di attesa piuttosto lunghe. Un incaricato dell'Amministrazione è a disposizione per fornire informazioni circa la posizione in lista, ma, per questioni di riservatezza, tali informazioni non vengono date per telefono.

Periodicamente la RSA contatta le persone in lista di attesa per verificare se la necessità è ancora presente, in modo di avere delle liste il più possibile aggiornate.

La priorità di ingresso è riservata agli anziani residenti in Oggiono da almeno due anni e a coloro che nel corso della vita sono stati residenti in Oggiono per almeno dieci anni, in subordine ai residenti nel territorio del distretto di Lecco dell'ATS Brianza, quindi ai restanti distretti dell'ATS Brianza, infine ai residenti nel territorio della Regione Lombardia.

Verrà data priorità nella graduatoria ai residenti di Oggiono per i quali sia documentata, con relazione dell'Assistente Sociale del Comune, un'urgente necessità clinico-assistenziale di immediato ricovero.

Per tutte le domande vige comunque il criterio cronologico e il vincolo delle caratteristiche sanitarie del richiedente.

L'accoglienza è subordinata alla disponibilità di posti secondo le caratteristiche sanitarie del richiedente.

ACCOGLIENZA E PRESA IN CARICO DELL'OSPITE

Accettazione e stipula del contratto

Quando disponibile il posto, l'Amministrazione informa i familiari e concorda la data dell'inserimento del soggetto in RSA. Il coordinatore o suo delegato concordano un incontro preliminare nel quale verranno date e raccolte informazioni utili alla presa in carico e disbrigate le pratiche amministrative (stipula del contratto).

Pre-accoglienza

Nel corso dell'incontro preliminare con il coordinatore, il soggetto e i familiari incontrano parte del personale del settore di prossima accoglienza, visitano la camera assegnata, ricevono informazioni in merito alle attività basilari della vita quotidiana, all'attività medica, all'organizzazione dell'attività dell'equipe con la stesura del PAI, alle attività di animazione, ricevono informazioni in merito all'argomento corredo.

Vengono raccolte informazioni relative allo stato funzionale del soggetto ed ai suoi bisogni assistenziali, e viene richiesta la consegna il giorno dell'ingresso della documentazione sanitaria a disposizione e della terapia farmacologica in corso.

Accoglienza

L'accoglienza dell'Ospite nella R.S.A. avviene normalmente nei giorni dal Lunedì al Venerdì tra le ore 9:00 e le ore 9:30, salvo eccezioni.

Il giorno stabilito per l'ingresso l'Ospite viene accolto dal coordinatore o suo delegato e accompagnato nella camera assegnata.

L'Ospite ed i suoi familiari vengono quindi presentati all'equipe in servizio nel settore di accoglienza.

Il Medico di riferimento del nucleo, coadiuvato dall'infermiere, raccoglie l'anamnesi medica, effettua una prima visita dell'Ospite e provvede alla stesura del PAI provvisorio all'ingresso e alla formulazione del piano terapeutico.

COSA PORTARE IN RSA

In un luogo affollato come l'RSA, il furto o lo smarrimento di denaro, gioielli o altri valori sono sempre possibili: la Direzione non si assume responsabilità per questi inconvenienti.

Consigliamo quindi di portare soltanto gli effetti personali strettamente necessari.

Gli indumenti devono essere marcati con un numero di riconoscimento che viene assegnato dall'ufficio, fra quelli disponibili.

Ed inoltre:

- ❖ la **tessera sanitaria** e il **tesserino magnetico** rilasciati dall'Azienda Sanitaria Locale;
- ❖ eventuali **esenzioni dal ticket**;
- ❖ eventuali **certificazioni di invalidità** rilasciate dalla Commissione di Prima Istanza;
- ❖ la **carta d'identità**;
- ❖ il **codice fiscale**;
- ❖ tutti gli **esami** e gli **accertamenti diagnostici** già eseguiti;
- ❖ eventuali **cartelle cliniche** di ricoveri precedenti;
- ❖ elenco ed orario di assunzione delle **terapie in corso**;
- ❖ **una confezione** delle terapie in uso.

E' importante comunicare ai medici notizie relative ai farmaci che si prendono abitualmente.

ASSEGNAZIONE DELLA CAMERA

L'assegnazione della camera, all'interno della casa, è stabilita dalla Direzione sulla base delle condizioni fisico-cliniche e psico-relazionali dell'Ospite e della disponibilità degli spazi.

Per esigenze di vita comunitaria, la Direzione ha facoltà di trasferire l'Ospite da una camera all'altra, informandone preventivamente lo stesso ed i familiari.

TRASFERIMENTO DA POSTO LETTO AUTORIZZATO A POSTO LETTO ACCREDITATO

La R.S.A. dispone di complessivi N. 79 posti letto, di cui N. 66 accreditati e N. 13 autorizzati. I 13 posti letto autorizzati sono collocati nel reparto rosso – nucleo A, camere dalla N. 1 alla N. 7.

Al momento dell'ingresso nella struttura, l'Ospite viene accolto in posto letto autorizzato (non accreditato).

Quando si verifica la disponibilità di un posto letto accreditato, il Presidente o suo delegato sceglie tra gli Ospiti accolti in posto autorizzato il primo da trasferire in quel posto letto, seguendo l'ordine cronologico di ingresso nell'Istituto, tenendo conto della tipologia del posto disponibile.

Contestualmente l'Ufficio Amministrativo provvede alla cancellazione dell'Ospite dagli elenchi di medicina generale ed alla attribuzione del codice della R.S.A.

Oltre all'assistenza medica, la R.S.A. eroga all'Ospite accolto in posto letto accreditato anche l'assistenza farmaceutica e gli ausili per l'incontinenza con spesa totalmente a carico della struttura.

A partire dalla stessa data del trasferimento viene applicata la retta di ricovero giornaliera stabilita dal Consiglio di Amministrazione per l'accoglimento in posto letto accreditato.

In caso di rinuncia al trasferimento dell'Ospite nel posto letto accreditato, dovrà esserne data comunicazione scritta all'Amministrazione della R.S.A. mediante compilazione dell'apposito modulo.

L'Ospite rinunciario verrà automaticamente considerato ai fini dell'accreditamento come nuovo ingresso a far data dalla rinuncia presentata.

RETTA DI RICOVERO

Le rette giornaliere in vigore presso la Casa di Riposo dal 01/01/2023 sono le seguenti:

PER I POSTI ACCREDITATI:

CLASSI 1-2-3-4-5-6-7-8 € 76,50

PER I POSTI NON ACCREDITATI:

CLASSI 1-2-3-4-5-6-7-8 € 89,00

Maggiorazione giornaliera per camera singola € 3,50.

Il pagamento della retta di ricovero può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- a) Mediante bonifico sul Conto corrente Bancario dell'Ente presso la Banca Popolare di Lecco Div. Deutsche Bank SpA - Filiale di Oggiono.
- b) Mediante bonifico sul Conto corrente Bancario dell'Ente presso la Banca Prossima – div. Banca Intesa.
- c) Mediante bonifico sul Conto corrente Bancario dell'Ente presso la Banca Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Filiale di Oggiono.

La retta decorre dal giorno successivo alla sottoscrizione del contratto di ospitalità ed il pagamento deve essere effettuato sempre entro i primi 10 giorni del mese cui essa si riferisce. La prima quota mensile sarà versata non appena verrà comunicata dall'Amministrazione la classificazione SOSIA dell'Ospite.

In caso di dimissioni intervenute durante il mese, la retta di ricovero è dovuta per l'intero mese. In caso di mancato preavviso (minimo 15 gg.) sarà addebitata una penale pari a 15 gg. di degenza.

Nel caso di decesso avvenuto nei primi quindici giorni del mese è possibile chiedere il rimborso di metà della retta mensile; se avvenuto nella seconda quindicina la retta rimane incamerata per l'intero mese.

Per i periodi brevi di assenze spontanee non viene effettuato nessun rimborso. Per gli eventuali ricoveri in Ospedale superiori alla durata di un mese, qualora l'interessato intenda mantenere occupato il posto deve corrispondere ugualmente la retta per tutto il mese diminuita di un importo pari al 10% ragguagliato a mese.

Come previsto dalla DGR 21 marzo 1997 N. 26316, la Casa di Riposo annualmente rilascia agli Ospiti la dichiarazione attestante le componenti della retta relative alle prestazioni sanitarie e non sanitarie. A tale scopo al momento dell'ingresso l'Ospite è invitato a comunicare all'Amministrazione i dati dell'intestatario delle fatture delle rette e della certificazione annuale.

Servizi compresi nella retta:

- Servizio alberghiero (pasti, bevande, servizio di lavanderia e guardaroba)
- Servizio assistenziale (assistenza di personale medico, infermieristico ed ausiliario)
- Medicinali, presidi sanitari e per l'incontinenza
- Fisioterapia
- Animazione
- Consulenza fisiatrica

- Assistenza religiosa cattolica
- Servizio parrucchiere (6 prestazioni annue di shampoo, taglio e piega per Ospite)
- Custodia dei beni personali.

Servizi non compresi nella retta:

- Rilascio certificati medici per richiesta invalidità civile e/o accompagnamento
- Prestazioni del parrucchiere in numero superiore a sei o prestazioni complementari quali colorazioni, permanente, ecc., come da tariffe esposte in bacheca
- Servizio trasporti sanitari (per visite mediche, accertamenti sanitari, ricoveri); le relative tariffe sono esposte in bacheca
- Fornitura capi di abbigliamento
- Visite e cure odontoiatriche private
- Eventuali spese funebri.

Per gli Ospiti accolti nel reparto non accreditato l'assistenza medica, farmaceutica ed i presidi per l'incontinenza sono a carico del SSN.

In presenza di particolari condizioni economiche, l'interessato può rivolgersi al proprio Comune di residenza per richiedere il contributo per la copertura totale o parziale della retta. Maggiori dettagli in merito alla procedura possono essere richiesti presso i Servizi Sociali dei Comuni.

DEPOSITO CAUZIONALE

L'ammissione dell'Ospite è subordinata al versamento di un deposito cauzionale fruttifero, attualmente fissato in € 1.500,00 (Euro Millecinquecento/=), a garanzia del regolare pagamento delle rette di ricovero.

La suddetta quota potrà essere modificata o aggiornata solo con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Il versamento della cauzione sarà effettuato al momento della comunicazione di disponibilità del posto da parte della RSA.

Qualora i pagamenti risultino in sospeso per due mesi consecutivi, il primo giorno del terzo mese la RSA incamererà il deposito cauzionale trasferendolo in conto retta. Detto deposito dovrà essere immediatamente reintegrato e dovrà altresì essere regolarizzato il debito pregresso.

Il deposito cauzionale verrà rimborsato all'avente diritto in caso di dimissioni o decesso dell'Ospite, salvo il diritto per la RSA di trattenere il deposito stesso a soddisfazione totale o parziale di eventuali suoi crediti nei confronti della persona assistita. La restituzione avverrà entro 30 gg. dalle dimissioni, a mezzo bonifico bancario con accredito sul conto corrente bancario o postale comunicato dall'Ospite o da suo familiare di riferimento.

CERTIFICAZIONE DELLE RETTE AI FINI FISCALI

Con cadenza annuale, entro i tempi utili per la presentazione della dichiarazione dei redditi, la Fondazione - ai sensi della DGR 21 marzo 1997 n. 26316 - rilascia agli Ospiti la certificazione al fine di consentire la deduzione o la detrazione fiscale della quota parte sanitaria sostenuta per l'assistenza alla persona.

A tale scopo l'ufficio amministrativo è dotato dei necessari supporti tecnico informatici, per effettuare lo scorporo della retta in spesa sanitaria e spesa alberghiera.

IL CINQUE PER MILLE

Attraverso la dichiarazione dei redditi è possibile destinare il 5 per mille a favore di iniziative della Fondazione.

Questa scelta non comporta alcun aggravio delle imposte da versare e non sostituisce, ma si aggiunge, all'8 per mille che rimane comunque in vigore.

Ringraziamo tutti coloro che vorranno sostenerci attraverso questa forma di contributo, che non costerà nulla ma sarà un aiuto importante per questa Casa di riposo.

LA GIORNATA TIPO DELL'OSPITE IN R.S.A.

Dalle ore 7.00 inizia la giornata dell'Ospite con la sveglia, l'igiene personale, la vestizione.

Dalle ore 8.30 viene distribuita la colazione nelle sale comuni, oppure in camera per gli Ospiti che lo necessitano. Si provvede inoltre alla somministrazione delle terapie.

Dalle ore 9.30 alle ore 10.00, per chi lo desidera, vi è la possibilità di partecipare alla S. Messa celebrata nella Cappella della Casa di riposo o alla recita del S. Rosario.

Nell'arco della mattinata vengono svolte le attività programmate di riabilitazione, ed a rotazione vengono effettuati i bagni.

Il pranzo viene servito alle ore 12.15 nelle sale da pranzo ai piani di degenza.

Dopo il pranzo gli Ospiti sono accompagnati nelle loro camere per il riposo pomeridiano.

Dalle ore 14.30 è attivo il servizio di animazione degli Ospiti. Le attività animative proposte comprendono giochi come la tombola o il torneo di carte, feste di compleanno o per altre ricorrenze, proiezioni di film, letture del giornale, uscite, ecc.

Gli Ospiti hanno altresì la possibilità di dedicarsi ad attività libere (lettura, tv, ecc.). In questo momento sono anche più frequenti le visite dei familiari.

Verso le ore 15.30 viene servito il the agli Ospiti.

Dalle ore 18.30 viene servita la cena nelle sale da pranzo. Dopo cena viene servita la camomilla.

Dalle ore 18.30 gli Ospiti non autosufficienti vengono aiutati a sistemarsi nelle loro camere per il riposo notturno e viene somministrata la terapia. Per gli altri Ospiti l'orario del riposo non è fissato rigidamente ma si cerca di rispettare le abitudini e le richieste individuali.

Durante le ore notturne gli Ospiti vengono costantemente controllati con cambi degli ausili e cambi posturali.

ORARI DI VISITA

La Direzione della Casa di Riposo favorisce al massimo i rapporti dell'Ospite con l'esterno, aiutandolo a mantenere i contatti con l'ambiente di provenienza e nel contempo ad integrarsi nel nuovo ambiente di residenza.

Pertanto l'Ospite dalle ore 08.00 alle ore 20.00 può ricevere presso la Casa visite di familiari, parenti, amici.

Si fa presente che sia negli orari sopra indicati che in orari diversi è preferibile intrattenersi con gli Ospiti negli spazi comuni adibiti a tale scopo.

Modalità diverse di accesso alla struttura (nella fascia dalle ore 20.00 alle ore 8.00) possono comunque essere concordate con la Direzione Sanitaria.

USCITE DELL'OSPITE

Gli Ospiti della R.S.A. possono uscire dalla struttura solo accompagnati da un familiare o persona da essi esplicitamente delegata, e devono essere autorizzati dal medico e dall'infermiere professionale in turno.

Eventuali eccezioni saranno formalmente stabilite dal medico responsabile della R.S.A.

All'uscita dalla struttura gli Ospiti dovranno comunicare al medico o all'infermiere professionale in turno l'orario di rientro, la conferma della presenza ai pasti e l'eventuale pernottamento al di fuori della R.S.A.; in questo ultimo caso avvisando almeno il giorno precedente.

L'orario di rientro è stabilito non oltre le ore 21:00 e non prima delle ore 8:30.

Eventuali deroghe agli orari stabiliti saranno autorizzate, caso per caso, dal medico responsabile.

Il medico in turno può vietare l'uscita dell'Ospite solo per comprovati e motivati problemi sanitari.

RILASCIO DOCUMENTAZIONE SANITARIA

L'interessato o suo delegato, il tutore o amministratore di sostegno e gli eredi identificati nei modi di legge possono richiedere copia del Fascicolo sanitario e di ogni altra certificazione sanitaria dell'utente dei servizi della Fondazione presentando richiesta mediante compilazione della modulistica appositamente predisposta allo scopo, da indirizzare al Responsabile medico.

Il rilascio viene eseguito in busta chiusa presso l'ufficio amministrativo negli orari di apertura, senza alcun addebito di costo.

Il tempo massimo per il rilascio della documentazione sanitaria è stabilito in 30 giorni dal momento in cui la richiesta è pervenuta al Responsabile medico. Le richieste urgenti sono ammesse solo per motivi sanitari documentati.

DIMISSIONE OSPITE

L'Ospite può essere dimesso per comportamento pregiudizievole e ripetuto per la vita in comunità, nonché per sopravvenute affezioni che non permettano la permanenza in comunità.

Il Presidente notificherà per iscritto all'interessato, ai parenti più stretti e ove occorresse all'Amministrazione Comunale di provenienza le dimissioni.

Avverso la decisione di dimissione, l'Ospite potrà ricorrere, entro tre giorni dalla notizia del provvedimento, al Consiglio di Amministrazione che dovrà essere convocato in via di urgenza.

Il ricorso non modifica la situazione in atto. In caso di suo accoglimento l'Ospite sarà riammesso alla Casa.

DIMISSIONE VOLONTARIA

Gli Ospiti ammessi alla struttura possono rinunciare al posto assegnato presentando apposita richiesta di dimissione, previo parere favorevole del Medico Responsabile della Struttura.

La richiesta di dimissione dell'Ospite - effettuata con un preavviso di almeno 15 giorni - deve essere redatta in forma scritta, firmata dall'Ospite o, se questi è impossibilitato, dal familiare referente.

La richiesta deve recare la data dell'uscita, va redatta in duplice copia sull'apposito modulo e consegnata all'Ufficio amministrativo, che ne rilascerà copia timbrata per ricevuta.

In caso di dimissioni intervenute durante il mese la retta di ricovero è dovuta per l'intero mese. In caso di mancato preavviso sarà addebitata una penale pari a 15 gg. di degenza.

Al momento della dimissione all'Ospite verranno consegnati:

- Lettera di dimissione redatta dal Medico Responsabile della struttura o da altro medico da esso autorizzato.
- Eventuale documentazione sanitaria in copia, a discrezione del Medico Responsabile, riguardante l'iter diagnostico-terapeutico seguito durante il soggiorno.
- Documentazione socio-sanitaria in originale prodotta al momento dell'ingresso.
- Eventuali farmaci di proprietà dell'Ospite.
- Gli ausili di proprietà od assegnati personalmente all'Ospite dal Servizio protesico dell'ATS.
- Abbigliamento ed effetti personali dell'Ospite.

Qualora la richiesta di dimissioni contrasti con il parere del Sanitario, l'Ospite o suo familiare sono tenuti a documentare questa loro volontà sottoscrivendo apposita nota liberatoria sul modulo disponibile in Ufficio.

SEGNALAZIONE DISSERVIZIO

La Casa di Riposo ha individuato negli Uffici Amministrativi la sede dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico a cui l'utente può rivolgersi per avere chiarimenti sui servizi e sulle attività svolte nella casa.

In caso di reclamo, l'utente, potrà presentarsi presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ove potrà esporre il suo problema e formalizzarlo utilizzando questa scheda, oppure potrà anche presentare il reclamo in forma scritta inserendolo nella cassetta "Segnalazione disservizi" posta all'ingresso della R.S.A. o inviandolo alla

Amministrazione della Casa di Riposo SIRONI
in Via Locatelli, 9 – OGGIONO
Fax 0341 576391
e-mail info@fondazioneironi.it

Il reclamo dovrà essere presentato entro 15 giorni dal momento in cui l'interessato abbia avuto conoscenza dell'atto o comportamento lesivo dei propri diritti.

Non verranno prese in considerazione segnalazioni pervenute in forma anonima, salvo diversa valutazione dell'Amministrazione.

L'URP provvederà a dare immediata risposta all'utente per le segnalazioni ed i reclami di immediata soluzione, oppure trasmetterà la pratica al Consiglio di Amministrazione per gli adempimenti di competenza.

I tempi massimi per la risposta all'utente sono fissati in 10 gg.

Si rende noto che, in tutti i casi in cui sia negata o limitata la fruibilità delle prestazioni, l'Ospite, il suo legale rappresentante o i suoi familiari possono chiedere l'intervento del difensore civico del Comune di Oggiono.

Si rende noto inoltre che per ogni eventuale necessità gli stessi hanno la possibilità di accedere all'Ufficio Relazioni con il Pubblico ed all'Ufficio di pubblica Tutela dell'ASL competente.

SCHEDA SEGNALAZIONE DISSERVIZIO

Nome dell'Ospite.....

nato il..... a.....

residente a.....

Reparto/Servizio interessato.....

Nominativo di chi presenta il reclamo.....

Descrizione.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Firma

Data.....

.....

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

Con cadenza annuale viene sottoposto agli Ospiti della R.S.A. – o ai loro familiari in caso di manifesta impossibilità – un questionario relativo al gradimento del servizio offerto dalla Fondazione.

Il questionario è in forma anonima, e dovrà essere compilato e inserito nell'apposita urna posta all'ingresso della casa alle scadenze che verranno di volta in volta comunicate.

I dati raccolti saranno successivamente esaminati dall'Amministrazione allo scopo di perseguire il soddisfacimento dei bisogni sociorelazionali e sanitari dell'Ospite ad un livello qualitativo sempre migliore.

I risultati del questionario saranno altresì portati a conoscenza di tutti gli utenti mediante distribuzione di un apposito comunicato.

Alla presente carta dei servizi è allegata copia del questionario utilizzato.

STANDARD GESTIONAI R.S.A.

La Direzione della Casa di Riposo garantisce che i tempi delle prestazioni socio - assistenziali e sanitarie complessivamente erogate dalle figure professionali presenti nella struttura corrispondono o superano i parametri programmatori regionali richiesti per ogni Ospite.

Lo standard globale di assistenza richiesto dalla Regione è di 901 minuti settimanali per Ospite.

RICONOSCIMENTO DEGLI OPERATORI

Chiunque opera a qualsiasi titolo nella struttura della Casa di Riposo è dotato di cartellino di riconoscimento riportante nominativo, fotografia e qualifica agevolmente visibili dagli utenti.

LA GESTIONE DEI DATI E LA TUTELA DELLA PRIVACY

La Direzione garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla tutela dell'identità personale. I documenti presentati dall'utente al momento della richiesta di accoglienza ed in seguito, durante la sua permanenza, vengono conservati in apposita cartella individuale secondo le procedure elaborate.

Al momento della presentazione della domanda di ricovero viene richiesto al paziente il consenso alla trattazione dei propri dati personali e sanitari limitatamente alle esigenze funzionali dell'Istituto.

Gli operatori sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni riguardanti le condizioni di salute dell'Ospite, fornendole solo a lui e, in caso di consenso, ai suoi familiari o ad altre persone da lui designate.

CODICE ETICO

La Fondazione, al fine di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali si ispira per raggiungere i propri obiettivi, ha predisposto ed approvato il Codice Etico della R.S.A.

La totale osservanza dei valori e degli indirizzi in esso contenuti è vincolante per il corretto funzionamento, affidabilità reputazione e immagine dell'Ente.

L'Ente riconosce l'importanza della responsabilità etico-sociale nella conduzione delle attività aziendali e si impegna al rispetto dei legittimi interessi dei propri "portatori di interessi" e della collettività in cui opera.

Contestualmente richiede a tutti i dipendenti dell'Ente e a tutti coloro che cooperano all'esercizio delle attività dell'Ente il rispetto delle regole aziendali e dei precetti stabiliti nel Codice Etico.

NUMERI INDIRIZZI E ORARI UTILI

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DR. LUIGI E REGINA SIRONI ONLUS

Via Locatelli, 9 - 23848 OGGIONO LC

Tel. 0341/576391 Fax 0341/575370

e.mail: info@fondazionesironi.it

	ORARI DI RICEVIMENTO
PRESIDENTE	Venerdì dalle h 10,00 alle h 12,30 oppure su appuntamento
DIRETTORE SANITARIO	Mercoledì dalle h 09,00 alle h 10,00 Venerdì dalle h 14,00 alle h 15,00 su appuntamento
FISIATRA	su appuntamento

SEGRETERIA	GIORNI	ORARI
Tel. 0341/576391	dal lunedì al venerdì	dalle alle 09.00 - 13.00
Fax. 0341/575370		dalle alle 15.00 - 17.30

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA

INTRODUZIONE

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può valersi.

Questo nuovo ruolo emerge dalla ricerca clinica e sociale che rende ragione della constatazione di un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata ed in buone condizioni psico-fisiche.

Tuttavia esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini.

La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità.

Questo documento vuole indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persone anziane, direttamente o indirettamente, come singoli cittadini oppure all'interno di:

- istituzioni responsabili della realizzazione di un valore pubblico (ospedali, residenze sanitario-assistenziali, scuole, servizi di trasporti ed altri servizi alla persona sia pubblici che privati)
- agenzie di informazione e, più in generale, *mass media*;
- famiglie e formazioni sociali.

Con loro condividiamo l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta collocazione all'interno della attività quotidiana, negli atti regolativi di essa quali statuti, regolamenti o carte dei servizi, nei suoi indirizzi programmatici e nelle procedure per la realizzazione degli interventi.

Richiamiamo in questo documento alcuni dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano:

- il principio di "giustizia sociale", enunciato nell'articolo 3 della Costituzione, la dove si ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

La letteratura scientifica riporta che lo sviluppo pieno della persona umana è un processo continuo, non circoscrivibile in una classe di età particolare poiché si estende in tutto l'arco della vita;

- il principio "di solidarietà", enunciato nell'articolo 2 della Costituzione, la dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia della effettiva realizzazione dei diritti della persona;

il principio "di salute", enunciato nell'articolo 32 della Costituzione, la dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantire cure gratuite agli indigenti.

Va inoltre ricordato che, al concetto di salute affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Ata (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale; si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986).

LA PERSONA ANZIANA AL CENTRO DI DIRITTI E DI DOVERI

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani: essa deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell'introduzione.

LA TUTELA DEI DIRITTI RICONOSCIUTI

E' opportuno ancora sottolineare che il passaggio, dalla individuazione dei diritti di cittadinanza riconosciuti dall'ordinamento giuridico alla effettività del loro esercizio nella vita delle persone anziane, è assicurato dalla creazione, dallo sviluppo e dal consolidamento di una pluralità di condizioni che vedono implicate le responsabilità di molti soggetti. Dall'azione di alcuni di loro dipendono l'allocazione delle risorse (organi politici) e la crescita della sensibilità sociale (sistema dei media, dell'istruzione e dell'educazione).

Tuttavia, se la tutela dei diritti delle persone anziane è certamente condizionata da scelte di carattere generale proprie della sfera della politica sociale, non di minor portata è la rilevanza di strumenti di garanzia che quella stessa responsabilità politica ha voluto: il difensore civico regionale e locale, l'ufficio di pubblica tutela (UPT) e l'Ufficio di Relazione con il pubblico (URP). Essi costituiscono un punto di riferimento informale, immediato, gratuito e di semplice accesso per tutti coloro che necessitano di tutela. E' constatazione comune che larga parte dei soggetti che si rivolgono al difensore civico, agli UPT e agli URP è costituita da persone anziane.

E' necessario che lo sviluppo di questa rete di garanzia sia incentivato in tutto l'ambito sanitario, socio-sanitario e socio assistenziale in sede di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento di tutti i servizi della Regione Lombardia.

La persona ha il diritto	La società e le istituzioni hanno il dovere
di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà.	di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica.
di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti.	di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione.
di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza.	di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità.
di conservare la libertà di scegliere dove vivere.	di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato.
di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa.	di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.
di vivere con chi desidera	di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione.
di avere una vita di relazione.	di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.
di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività.	di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo.
di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale.	di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani.
di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.	di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.

DOVE SIAMO

Indirizzo: Via Locatelli N. 9 – 23848 OGGIONO (LC)

COME RAGGIUNGERCI

PERCORSO IN AUTO

- **da Milano** – Superstrada 36 per Lecco-Sondrio
uscita Molteno-Oggiono a circa 40 km. da Milano
- **da Lecco** – Superstrada 36 per Milano
uscita Civate-Oggiono
- **da Como** - Strada Statale Como-Lecco
uscita Cesana-Oggiono

CON I MEZZI PUBBLICI

Da tutte le direzioni: in treno fino alla stazione di Oggiono
(la stazione si trova a 1.200 mt. dalla R.S.A).

Da Lecco: in autobus fermata in Piazza Garibaldi
(dista 200 mt. dalla RSA)

Indirizzo: Via Locatelli N. 9 – 23848 OGGIONO (LC)

Fondazione Casa di Riposo Dr. Luigi e Regina Sironi - Onlus

un'oasi di pace
nel verde della Brianza





Sala ricreativa



Camera



Sala TV



Cappella

un'oasi di pace nel verde della Brianza